



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' a.s. 2024-25.



L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Visto** il DPR 249/1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria”;
- Visto** l’Art. 3 del DPR 235/2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria”;
- Visti** il Regolamento d’Istituto, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici;
- Visto** il D.M. n. 16 del 4 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- Vista** la L.71 del 29 maggio 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- Vista** la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy
- Visto** il “Piano Scuola 2021-2022 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione” approvato con decreto del 6 agosto 2021, n. 257;
- Considerata** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti dell’Istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- Considerata** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- Preso atto** che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica, delle Istituzioni locali;
- Preso atto** che la scuola non è soltanto luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma comunità dotata di risorse umane, materiali e immateriali che necessitano di interventi complessi di gestione, di ottimizzazione, di partecipazione e di rispetto dei regolamenti;
- Consapevoli del fatto** che l’interiorizzazione delle regole del vivere civile da parte degli studenti avviene all’interno di un contesto che condivide le stesse finalità educative;

CONDIVIDE E STIPULA

con la FAMIGLIA e lo/a STUDENTE/ESSA dell' I.C. "PALMIERI-SAN GIOVANNI BOSCO"

il seguente "PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ"

La SCUOLA si impegna a	La FAMIGLIA si impegna a	Lo STUDENTE si impegna a
OFFERTA FORMATIVA		
<ul style="list-style-type: none"> • Proporre un'offerta formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio. • Realizzare curricoli disciplinari utili allo sviluppo delle competenze nei vari ambiti disciplinari. • Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo, di recupero/potenziamento. • Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con particolare riguardo a quelli con Bisogni Educativi Speciali. <ul style="list-style-type: none"> • Favorire il senso di responsabilità e l'autonomia personale e scolastica coerentemente con la gestione dei nuovi ambienti di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e collaborare all'attuazione. • Sostenere e motivare i propri figli, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro. • Considerare la diversità come valore e favorirne la piena consapevolezza nei propri figli. • Collaborare a sviluppare e a consolidare il senso di responsabilità e di autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente e costantemente alle lezioni e alle varie iniziative della Scuola. • Mettere sempre in campo le proprie doti migliori. • Partecipare in modo consapevole alle attività proposte. • Favorire i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni. • Rispettare le disposizioni organizzative predisposte dalla scuola.
INTERVENTI EDUCATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio. • Pianificare il lavoro, condividendo con gli alunni tappe, metodi e mete. • Promuovere la cultura del merito, valorizzando i talenti. • Promuovere metodologie didattiche innovative . 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere l'impegno quotidiano nello studio. • Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero/potenziamento che la Scuola realizza. • Promuovere le opportunità che la Scuola offre per valorizzare i talenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi e organizzarsi dando priorità agli impegni scolastici. • Considerare le attività di recupero/potenziamento come un'utile opportunità.
PARTECIPAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> • Garantire le migliori condizioni organizzative per un rapporto collaborativo con le famiglie. • Curare la comunicazione utilizzando il RE(Registro Elettronico), il sito web e, ove necessario, la modalità cartacea • Coinvolgere attivamente le famiglie e le altre Agenzie educative nella realizzazione del Progetto formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare la collaborazione con la Scuola decisiva per la crescita degli alunni. • Prendere visione degli avvisi e delle comunicazioni della Scuola sul RE e sul diario degli alunni • Giustificare con puntualità assenze/ritardi. • Partecipare alle iniziative e agli incontri formativi organizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per favorire una puntuale comunicazione tra Scuola e Famiglia. • Esprimere educatamente il proprio punto di vista. • Rispettare tempi e modalità indicate dalla scuola al fine di favorire una migliore organizzazione di tutte le attività proposte.
RELAZIONI		
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un ambiente sereno e adeguato che aiuti a vivere bene con se stessi e con gli altri. • Promuovere rapporti interpersonali positivi, costruendo un sistema di regole certe e condivise. • Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo. • Gestire con riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie. • Favorire azioni educative per la prevenzione ed il contrasto di comportamenti disfunzionali tra pari (bullismo e cyberbullismo). • Promuovere lo sviluppo di un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità e della legalità. • Intervenire con provvedimenti educativi che evitino il ripetersi di comportamenti scorretti e pericolosi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile. • Non esprimere opinioni e giudizi negativi sulla Scuola e sul personale in presenza dei propri figli. • Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune. • Far rispettare le regole comportamentali vigenti nella Scuola. • Sostenere la Scuola nell'attuazione dei provvedimenti disciplinari adottati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare sempre la dignità personale di ogni individuo, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori, violenti e da scherzi pericolosi. • Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui • Accettare il punto di vista dell'altro senza rinunciare a sostenere le proprie opinioni. • Riferire disagi e difficoltà personali. • Avere cura di ambienti, strutture, arredi e strumenti. • Non scattare foto o girare video in ambienti scolastici, né divulgarli sul web. • Coltivare atteggiamenti di reciproco aiuto, di gentilezza, di amicizia e di rispetto verso la diversità e la sensibilità altrui.
COMPITI		
<ul style="list-style-type: none"> • Distribuire e calibrare i compiti per casa in un arco temporale ragionevole. • Assegnare compiti di sicuro successo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere i propri figli nello studio quotidiano. • Evitare di sostituirsi ai figli o fare apprezzamenti negativi sulla quantità/difficoltà dei compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Curare la compilazione puntuale del diario. • Svolgere autonomamente i compiti a casa, pianificandoli. • Considerare l'errore occasione di miglioramento.
VALUTAZIONE		

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la valenza formativa del processo di valutazione ed autovalutazione. • Esplicitare i criteri di valutazione. • Comunicare in tempi brevi i risultati delle verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'autovalutazione nei propri figli. • Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasioni per conoscere meglio le risorse/difficoltà dei propri figli. • Prendere atto dei criteri di valutazione. • Controllare gli esiti delle prove scritte/orali/pratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare le valutazioni dei docenti come momenti per riconoscere le proprie potenzialità, i successi e le difficoltà. • Riferire ai propri genitori i risultati conseguiti a Scuola.
---	---	--

La presa visione e l'adesione al presente documento impegna le parti a rispettarlo. In caso di mancata osservanza delle regole presenti nel Patto e nell'integrazione allo stesso, si procederà con sanzioni disciplinari e giuridiche, come previsto nel Regolamento d'Istituto.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Valentina CILIBERTI)**

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa